

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALISINDACO
B. Lucca

Vista la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose aventi interesse storico-artistico;

Considerato che gli immobili: "STABILIMENTO TERMALE G. VARRAUD", più volte ristrutturato ed ampliato sul nucleo originario del XII secolo fino ad assumere il suo aspetto attuale nell'ottocento, in seguito ai lavori dell'architetto G. Lazzarini su incarico di Elisa Baciocchi e la "CHIESA DI SAN MARTINO", anch'essa ampliata e ristrutturata nel XIX secolo, sotto il governo di Carlo Ludovico di Borbone, su di una preesistente struttura nel XIII secolo, siti in località Bagni Caldi, Comune di Bagni di Lucca, provincia di Lucca, sono soggetti, per il loro interesse storico-artistico, alle disposizioni di tutela di cui alla legge 1 giugno 1939, n° 1089. Considerato che i suddetti monumenti verrebbero a ricevere grave danno qualora nel loro ambito venissero costruiti edifici che danneggiassero la prospettiva o la luce o che superassero i limiti di altezza qui a seguito previsti. Considerato pertanto che ai fini della tutela ambientale dei monumenti sopra indicati è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti delle aree segnate al N.C.E.U. al foglio n° 98 del Comune di Bagni di Lucca mappali nn. 356, 369, 370, 371, confinanti con i mappali nn. 372, 357, 355, 375, lettera G, con la strada comunale del Molino, con la piazza S. Martino e con la Scala di S. Martino dello stesso foglio n° 98, di proprietà del COMUNE DI BAGNI DI LUCCA.

Visto l'articolo 21 della citata legge n° 1089

D E C R E T A:

che nei confronti delle aree sopraspecificate vengano dettate le seguenti prescrizioni: 1) per il fabbricato esistente sul mappale 356 potrà essere permessa la eventuale demolizione dell'ultimo piano di recente costruzione onde ripristinare lo stato originario; 2) sul mappale 369 sarà permessa la ricostruzione di un edificio con una planimetria corrispondente a quella del fabbricato preesistente salvo l'eventuale aumento in altezza limitato a ml. 1,50, per esigenze ristrutturative a fini della utilizzazione termale, ferme restando le caratteristiche architettoniche della preesistente "Casa Boccella"; 3) sui mappali 370 e 371 sarà permessa la ricostruzione dei precedenti volumi, demoliti nel passato per ragioni statiche, la loro altezza massima non dovrà essere superiore a ml. 10 in gronda dal piano imposta originario, e dovranno presentare caratteristiche architettoniche di riferimento ambientale.

Il Soprintendente ai Monumenti di P. I. S. A. vigilerà sul rispetto di tali prescrizioni

mediante il preventivo esame dei progetti di lavori.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al ~~proprietario domiciliato in~~ **SINDACO**
del **COMUNE di BACCHI DI LUGA** a mezzo del messo comunale
di **BACCHI DI LUGA (LU)**

A cura del Soprintendente **per i Beni A.A.A. e Storici** di **PISA**

esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di
ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li **25/1/79**

IL MINISTRO

Bollo
del
Ministero

p. Copia conforme
IL DIRETTORE di DIVISIONE

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro per la Pubblica Istruzione, io sottoscritto messo del Comune di **Bacchi di Luga**
Bacchi di Luga ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor **Enrico B. B. B.**
Bacchi di Luga mediante consegna fattane nel suo domicilio suindicato, a mezzo di persona
qualificatasi per **Enrico B. B. B.**

Data **25/1/79**

Bollo
del Comune

IL MESSO COMUNALE

